

Codice A1406C

D.D. 30 dicembre 2025, n. 908

FSN 2025, quota di cui alla L. n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1 commi 526-528. Accertamento di Euro 2.212.240,00 sul capitolo di entrata 10010/25 e contestuale impegno di Euro 2.212.240,00 sul capitolo di spesa 157813 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento delle attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Ser...



ATTO DD 908/A1406C/2025

DEL 30/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400B - SANITA'

A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR

OGGETTO: FSN 2025, quota di cui alla L. n. 145 del 30 dicembre 2018, art. 1 commi 526-528. Accertamento di Euro 2.212.240,00 sul capitolo di entrata 10010/25 e contestuale impegno di Euro 2.212.240,00 sul capitolo di spesa 157813 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento delle attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del DPR n. 1124/1965, annualità 2025

Premesso che :

l'art. 53 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, come modificato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 151 del 2015 comma 1, lett. b) dispone che: "Qualunque medico presti la prima assistenza a un lavoratore infortunato sul lavoro o affetto da malattia professionale è obbligato a rilasciare certificato ai fini degli obblighi di denuncia di cui al presente articolo e a trasmetterlo esclusivamente per via telematica all'Istituto assicuratore. Ogni certificato di infortunio sul lavoro o di malattia professionale deve essere trasmesso esclusivamente per via telematica all'Istituto assicuratore, direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente al rilascio, contestualmente alla sua compilazione. La trasmissione per via telematica del certificato di infortunio sul lavoro o di malattia professionale, di cui ai commi ottavo e nono, è effettuata utilizzando i servizi telematici messi a disposizione dall'Istituto assicuratore. I dati delle certificazioni sono resi disponibili telematicamente dall'istituto assicuratore ai soggetti obbligati a effettuare la denuncia in modalità telematica, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni.";

l'art. 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021." prevede che "per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del DPR n. 1124/1965, l'Istituto nazionale per l'assicurazione

contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), a decorrere dal 1° gennaio 2019, trasferisce annualmente al Fondo sanitario nazionale l'importo di 25 milioni di euro, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato e successiva riassegnazione alla spesa, da ripartire tra le regioni e le province autonome in sede di predisposizione della proposta di riparto della quota indistinta delle risorse relative al fabbisogno standard nazionale. Per gli anni successivi al 2019 tale importo è maggiorato del tasso di inflazione programmato dal Governo”;

il comma 527, dell'articolo 1 della legge sopra richiamata stabilisce che “quota parte dei trasferimenti dell'INAIL, di cui al comma 526, determinata con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga a quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, implementa, per il personale dipendente del Servizio sanitario regionale, direttamente i fondi di ciascuna azienda o ente per la contrattazione decentrata integrativa”;

il comma 528, del medesimo articolo 1 stabilisce inoltre che “quota parte dei trasferimenti dell'INAIL, di cui al comma 526, determinata con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ha destinazione vincolata al fondo destinato per i rinnovi contrattuali della medicina convenzionata incrementando la quota capitaria riconosciuta per assistito al medico di medicina generale”.

Vista l'Intesa (Rep. Atti n. 91/CSR del 25 maggio 2022), ai sensi dell'articolo 1, commi 527 e 528 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con la quale è stata concordata la ripartizione delle predette risorse tra i medici di assistenza primaria e i medici dipendenti del Servizio sanitario regionale sulla base del numero di certificati medici rilasciati, rispettivamente, dai medici dipendenti del SSN e dai medici di assistenza primaria convenzionati con il SSN, nei cinque anni antecedenti all'entrata in vigore della L. 145/2018, ed è stato altresì previsto che tale ripartizione rimanga in vigore anche per il quinquennio 2019-2023.

Considerato che la predetta Intesa (Rep. Atti n. 91/CSR del 25 maggio 2022) stabiliva altresì che con successiva intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per ciascun quinquennio successivo è effettuata una rimodulazione delle quote di ripartizione sulla base del numero dei certificati medici rilasciati nel quinquennio precedente, rispettivamente dai medici di assistenza primaria e dai medici dipendenti del Servizio sanitario regionale, in modalità cartacea e telematica, tenendo conto dei dati in possesso dell'INAIL, e che nelle more della predetta rimodulazione continuano ad applicarsi le quote definite con la presente Intesa.

Dato atto che ad oggi non risulta essere ancora stata approvata l'intesa per il quinquennio successivo e che pertanto, come previsto dalla suddetta Intesa (Rep. Atti n. 91/CSR del 25 maggio 2022), nelle more di tale rimodulazione continuano ad applicarsi le quote definite dalla medesima.

Vista la comunicazione del 29/12/2025 del Coordinamento tecnico dell'area economico-finanziaria della Commissione Salute.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.;

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del

D. Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Considerata pertanto la necessità di accertare e impegnare l'intero importo del Fondo Sanitario Nazionale entro il 31 dicembre 2025;

occorre:

- accertare la somma di euro 2.212.240,00 sul capitolo di entrata 10010 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, versante FSN - Ministero dell'Economia e finanze ;

- impegnare la somma di euro 2.212.240,00 sul capitolo di spesa 157813 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento delle attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del DPR n. 1124/1965, annualità 2025;

- rinviare a successivo atto l'assegnazione alle singole AASSRR;

evidenziato che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'Allegato "Appendice A- Elenco RegISTRAZIONI contabili " parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che:

il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i.;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R. 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";
- D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027";
- D.G.R. 26-801 del 17 febbraio 2025 - "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR".;
- Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 - "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. 12-852 del 3 marzo 2025 - Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del documento tecnico di Accompagnamento e del bilancio Finanziario gestionale 2025-2027;
- Legge regionale n. 16 del 06 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- DGR 5-1482 del 8 agosto 2025 - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di accertare la somma di euro 2.212.240,00 sul capitolo di entrata 10010 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 annualità 2025, versante FSN - Ministero dell'Economia e finanze;

- di impegnare la somma di euro 2.212.240,00 sul capitolo di spesa 157813 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, a favore delle Aziende Sanitarie Regionali per il finanziamento delle attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del DPR n. 1124/1965, annualità 2025;

- di rinviare a successivo atto l'assegnazione alle singole AASSRR;

la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell' Allegato "Appendice A- Elenco RegISTRAZIONI contabili " parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1406C - Sistemi organizzativi e risorse umane del SSR)

Firmato digitalmente da Mario Raviola